

## L'uomo che parlava ai cinghiali, la storia di Mario dimostra che è possibile conviverci

**Autore:** Anna Rita Follari

**Data:** 11 Settembre 2024



Mentre la regione siciliana ha ideato un piano di controllo per la prevenzione e il contrasto della peste suina africana, autorizzando quindi l'abbattimento di questi [animali](#), la storia di Mario mostra che è possibile convivere con [animali](#) notoriamente riconosciuti come "aggressivi e pericolosi". Questa storia sembra inverosimile, eppure è storia di vita reale, Mario Canuccio, 50 anni, ha fatto "amicizia" con diverse famiglie di cinghiali che abitano nei boschi tra il comune palermitano e il bosco di Ficuzza.

### La testimonianza

In un angolo tranquillo del bosco siciliano, un uomo ha creato un legame insolito con la fauna selvatica. Mario Canuccio, 50 anni, risiede di fronte al bosco di Godrano e ha trasformato la sua vita quotidiana in un'incredibile avventura: ogni sera, scrofe e cuccioli di cinghiali si presentano alla sua porta per ricevere carezze e croccantini.

"All'inizio vedevo da lontano qualche esemplare. Avevo paura, perché le storie sui cinghiali li dipingono come animali aggressivi – racconta – tuttavia, la curiosità e un po' di cibo hanno fatto breccia nel loro cuore – continua – con il passare dei giorni, alcune scrofe si sono avvicinate e ho

iniziato a dar loro da mangiare insieme al mio gatto, così è nata la nostra amicizia”.

## **Le associazioni di agricoltori lanciano l’allerta**

Tuttavia, la relazione tra gli uomini e i cinghiali in Sicilia non è del tutto facile. Le associazioni di agricoltori lanciano l’allerta da tempo: questi ungulati, che erano quasi estinti alla fine dell’Ottocento, stanno diventando una vera piaga per le coltivazioni e gli orti. A tal proposito, la regione ha implementato un piano di controllo per affrontare la peste suina africana e ha autorizzato l’abbattimento di migliaia di capi.

“Mi spiace per i danni agli agricoltori – dichiara Mario – ma questi animali mi fanno simpatia e mi tengono compagnia senza darmi fastidio, ormai arrivano a casa mia tutte le sere quasi in punti di piedi e aspettano che io torni – poi continua – mi avvertono della loro presenza grugnendo per essere accarezzati e mangiare i croccantini con i miei gatti”.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/uomo-parlava-cinghiali-storia-mario-dimosta-possibile-conviverci/1052906/>

Generato il 12/06/2026